



NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO A.C.L.I. SANITA'

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XX – febbraio 2019

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano



Sedi:

**A.C.L.I. Sanità
Nucleo Interaziendale**

**c/o ex osp. Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO**

**telefono/fax: 02.6622.0729
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle ore 11,30**

**c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO**

**telefono: 02.643.8870
il martedì
dalle ore 14 alle ore 16**

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

viviamo in un mondo in cui non vi è più alcuna netta distinzione tra bene e male. Essi sono diventati una cosa soggettiva. Possiamo affermare che bene e male in sé non esistono più. Tutto dipende dalla volontà della singola persona, la quale di volta in volta dichiara per sé e per gli altri ciò che vuole che sia bene e ciò che vuole che sia male, con una rapidità più veloce della luce nel cambiamento di ciò che è bene in male e di ciò che è male in bene. È una situazione di vero disastro spirituale e morale.

Un mondo in cui il terrore è un bene, il terrorista un martire, l'adulterio necessaria esperienza, l'eutanasia civiltà, il vizio bontà, l'ateismo vera umanità, la calunnia verità, la menzogna luce, l'inganno saggezza, la stoltezza intelligenza, il furto onestà, l'omicidio opportuna potatura, non vi è alcuna possibilità di salvezza. Se poi a questo si aggiunge anche l'abolizione della stessa giustizia divina in nome di una misericordia infinita, allora si comprende che siamo messi veramente male. Non sto parlando di un mondo "pagano", sto parlando del nostro mondo cristiano che così pensa, agisce, vive, crede. Siamo noi che abbiamo distrutto la verità oggettiva dell'etica e del sano comportamento. Forse è il caso di riscoprire la coscienza e lasciarci educare nella distinzione tra il bene oggettivo e il male oggettivo e divenire tutti educatori della coscienza altrui con una nostra coscienza retta, delicata, giusta.

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)

TESSERAMENTO



Tutte le mattine dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, è possibile rinnovare la TESSERA ACLI presso la sede del Nucleo in Via Ippocrate 45.

CONVENZIONI



DENTI SANI E BELLI

Studio dentistico "IL
SORRISO".

Interventi di alta qualità ad un ottimo prezzo.
Per informazioni telefonare (ore 9-12) allo 02.6622.0729



Lo Studio si occupa della gestione per il recupero dei danni subiti a seguito di incidenti stradali causati da terzi e/o in occasione di in-

fortuni coperti da assicurazione privata ed inoltre di danni provocati dalla mala-sanità.

Via Isonzo 9/a - 20036 Meda
tel. 0362.333109 cell. 338.4004378

Attività della Presidenza

Per opportuna conoscenza ai Soci informiamo che nella riunione della Presidenza che si è tenuta il 27 novembre 2018 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Festa degli auguri;
3. Varie ed eventuali.

Inoltre, nella riunione del 10 gennaio 2019 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Assemblea ordinaria dei Soci - Bilancio 2018;
5. Varie ed eventuali.



SONO NELLA PACE

Il Nucleo Acli Sanità porge le più fraterne e sincere condoglianze ai familiari di:

- **BELLIA Claudio**

“Recisi in terra
torneranno a fiorire
nel giardino di Dio”



ELEZIONI EUROPEE 2019



Non sono mai state così importanti. Le elezioni europee 2019 sono ancora lontane, ma non troppo, ma già si prefigura un'im-

portanza fondamentale delle urne comunitarie per decidere il futuro dell'Unione europea. Il continente sta infatti vivendo sfide senza precedenti. Dalla Brexit all'ostilità di Donald Trump espressa con dazi e minacce sulla Nato, alla crescita di partiti e movimenti antisistema, dall'Italia alla Germania fino ai paesi del Nord e quelli di Visegrad. Ecco allora che le elezioni europee 2019 potrebbero scrivere una pagina fondamentale per il futuro dell'Ue, riscrivendone regole e centri di potere.

EUROPEE 2019 DATA

Le elezioni europee del 2019 si terranno nei 27 stati membri dell'Unione europea (per la prima volta non parteciperà il Regno Unito per l'uscita dall'UE dopo la Brexit) tra il 23 e il 26 maggio, come deciso unanimemente dal Consiglio dell'Unione europea. In accordo con l'art. 10 e 11 sull'elezione diretta del Parlamento europeo, le elezioni devono essere tenute ogni cinque anni nel primo fine settimana disponibile al termine del precedente mandato elettorale. Poiché le elezioni europee del 2014 si sono tenute dal 22 al 25 maggio, le elezioni sono state fissate dal 23 al 26 maggio 2019. Ogni Stato membro dell'Unione europea avrà la libertà di definire in quali e per quanti giorni mantenere aperte le urne sul proprio territorio, sempre rispettando la finestra individuata, rendendo possibile a ciascun paese membro di scegliere dei giorni abituali: come ad esempio la domenica in Germania e in Italia.

EUROPEE 2019 COME SI VOTA

Il Parlamento europeo è composto da 751 deputati eletti nei 28 Stati membri dell'Unione europea allargata. Il 13 giugno 2018 il Parlamento ha approvato il

cambiamento del numero dei seggi nel dopo Brexit. Gli eurodeputati hanno approvato la decisione del Consiglio, basata su una precedente proposta del Parlamento che prevede la riduzione del numero dei parlamentari dopo il ritiro effettivo del Regno Unito e alcuni cambiamenti nel numero dei seggi assegnati a ciascun paese, che aumenterà in certi casi. Il Parlamento europeo conta oggi 751 seggi, il numero massimo consentito dai trattati UE. Di questi 751, 73 seggi sono assegnati al Regno Unito, lo stesso numero dell'Italia. La decisione prevede di redistribuire 27 di questi seggi ad altri paesi e tenerne da parte 46 per le future adesioni. Quindi il numero di parlamentari totali eletti per la prossima legislatura sarà, secondo questo sistema, 705. Dal 1979 i deputati sono eletti a suffragio universale diretto per un mandato quinquennale. In Italia, la legge elettorale europea è improntata allo spiccato principio di proporzionalismo puro che, all'epoca della sua ideazione, informava tutte le leggi elettorali italiane. Con legge 20 febbraio 2009, n. 10 il Parlamento italiano ha introdotto una soglia di sbarramento del 4%, cui hanno votato a favore tutti i cinque partiti dotati di un proprio gruppo parlamentare. La legge prevede la possibilità di esprimere il voto di preferenza: ogni elettore può indicare fino a tre candidati della lista circoscrizionale votata. Nell'aprile 2014 la normativa riguardante i voti di preferenza è stata modificata per rafforzare la rappresentanza di genere: la terza preferenza è annullata qualora l'elettore indichi tre candidati dello stesso sesso.

Nelle elezioni europee 2019 si eleggeranno dunque 705 europarlamentari. L'Italia dovrebbe esprimere 76 seggi. Il Parlamento europeo agisce in qualità di colegislatore e condivide con il Consiglio il potere di adottare e modificare le proposte legislative e di decidere sul bilancio dell'Ue. Vigila inoltre sull'operato della Commissione e degli altri organi dell'UE e coopera con i parlamenti nazionali degli Stati membri.



LA PAGINA DEL CUORE

a cura di Ivo Bertani
Presidente Onorario "Nucleo Acli Sanità"

IL CAMPICELLO

Un giovane ingegnere decise di impiegare in agricoltura il denaro ricevuto in eredità, e comprò un piccolo campo in una pianura fertile. Dal momento che non era proprio esperto di coltivazioni, decise di chiedere informazioni a un vecchio contadino che abitava nei pressi.

«Hai visto, Battistin, il mio campicello?»

«Ma certo. Confina con i miei» rispose il vecchio.

«Vorrei chiederti una cosa, Battistin, credi che il mio campicello potrebbe darmi del buon orzo?»

«Orzo? No, signore mio, non credo che questo campo possa dare orzo. Da tanti anni vivo qui e non ho mai visto orzo in questo campo.»

«E mais?» insistette il giovane «Credi che il mio campicello possa darmi del mais?»

«Mais, figliolo? Non credo che possa dare mais. Per quanto ne so, potrebbe fornire radici, cicorie, erba cipollina e meline acerbe. Ma mais no, non credo proprio.»

Benché sconcertato, il giovane ingegnere replicò: «E soia? Mi potrebbe dare soia il campicello?»

«Soia, dice? Non voglio fare il menagramo, ma io non ho mai visto soia in questo campo. Al massimo, erba alta, un po' di stoppie da bruciare, ombra per le mucche e qualche cespuglio di bacche, non di più.»

Il giovane, stanco di ricevere sempre la stessa risposta, scrollò le spalle e disse: «Va bene, Battistin, ti ringrazio per tutto quello che mi hai detto, in ogni modo voglio fare una prova. Seminerò del buon orzo e vediamo che cosa succede!»

Il vecchio contadino alzò gli occhi e, con un sorriso malizioso, disse: «Ah, beh. Se lo semina... È tutta un'altra cosa, se lo semina!».



Ciò che conta di più è ciò che stai seminando:

Oggi seminerò un sorriso, affinché la gioia cresca.

Oggi seminerò una parola di consolazione, per donare serenità.

Oggi seminerò un gesto di amore, perché l'amore domini.

Oggi seminerò una preghiera, affinché l'uomo sia più vicino a Dio.